



Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato

(F.I.P.S.A.S.)

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Associazione di Protezione Ambientale riconosciuta dal competente Ministero
Associazione riconosciuta dal Dipartimento di Protezione Civile
Associazione con Finalità Assistenziali
Associazione di Promozione Sociale iscritta al Terzo Settore

CIRCOLARE NORMATIVA

**Settore Formazione e Sicurezza
nelle Attività Subacquee e di Nuoto Pinnato**

INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	Introduzione.....	3
1.2	Documenti della Federazione	3
1.3	Acronimi ed abbreviazioni.....	3
1.4	Definizioni	3
2	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	4
2.1	Articolazioni o affiliazioni locali al Settore Formazione e Sicurezza.....	4
2.2	Comitato di Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e Nuoto Pinnato	4
2.3	Docenti dei corsi	4
2.4	Responsabili delle articolazioni	4
2.5	Requisiti per la richiesta del riconoscimento dell'affiliazione locale al rilascio dei brevetti di Assistente Bagnante.....	4
2.6	Attività di vigilanza	5
2.7	Disposizioni varie	5
3	CORSI	6
3.1	Classificazione dei corsi	6
3.2	Corsi di Formazione.....	6
3.3	Soggetti ammessi ai Corsi di Formazione.....	7
3.4	Commissione di esame per il rilascio delle abilitazioni	8
3.5	Esame per il rilascio delle abilitazioni	8
3.6	Svolgimento dell'attività di assistente bagnanti.....	9
3.7	Validità dei brevetti	9
3.8	Accesso al Sistema Informatico Federale	9
3.9	Apertura corso	9
3.10	Materiali didattici.....	10
3.11	Aree dedicate sul Sistema Informatico Federale e area riservata alla Formazione e Sicurezza.....	10
3.12	<i>Workshop</i> (Stage, ecc.)	10
4	ALLEGATI	11

1 PREMESSA

1.1 Introduzione

- 1.1.1 La Circolare Normativa del Salvamento raccoglie le norme principali che regolano l'attività del Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e di Nuoto Pinnato della FIPSAS e detta disposizioni concernenti i criteri generali per l'ordinamento del sistema di formazione dell'assistente bagnanti e determina la tipologia delle abilitazioni rilasciate per garantire la salute dei bagnanti, la sicurezza delle attività balneari lungo i litorali marittimi, lacustri, fluviali e nelle piscine e valorizzare il carattere altamente specialistico che comporta l'attività dei soggetti abilitati al salvamento.
- 1.1.2 La Circolare Normativa del Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e di Nuoto Pinnato entra in vigore a partire dalla sua pubblicazione.
- 1.1.3 La Circolare Normativa del Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e di Nuoto Pinnato è approvata dal Consiglio Federale (CF) su proposta del Comitato di Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e di Nuoto Pinnato (CSFS).

1.2 Documenti della Federazione

- 1.2.1 I seguenti documenti regolano le attività della FIPSAS nell'ambito dei vari settori:
- Statuto Federale ed eventuali regolamenti di attuazione;
 - Circolare Normativa - Parte Generale;
 - Circolare Normativa - Pesca di Superficie;
 - Circolare Normativa - Attività Subacquee e Nuoto Pinnato;
 - Circolare Normativa - Didattica Subacquea;
 - Circolare Normativa - Acque ed Impianti;
 - Circolare Normativa - Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e di Nuoto Pinnato.

1.3 Acronimi ed abbreviazioni

1.3.1 Nella seguente tabella sono indicati gli acronimi e le abbreviazioni utilizzati nel presente documento.

P	abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti nelle piscine	RASD	Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche
IP	abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque interne e piscine.	BLSD	Basic Life Support Defibrillation
MIP	abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque marittime, acque interne e piscine		

1.4 Definizioni

- 1.4.1 «assistente bagnanti»: persona addetta al servizio di salvataggio e primo soccorso titolare di brevetto di salvamento mare, di brevetto di salvamento acque interne o di brevetto di salvamento piscine.
- 1.4.2 «ente formatore»: soggetto, avente personalità giuridica, in possesso di autorizzazione rilasciata dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera per lo svolgimento di attività di addestramento e formazione per il conseguimento dei brevetti di salvamento.
- 1.4.3 «Affiliazione locale»: affiliazioni locali affiliata FIPSAS inserita negli elenchi delle affiliazioni autorizzate.
- 1.4.4 «Autorità marittima»: la Direzione marittima territorialmente competente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 2000, n. 135.
- 1.4.5 «brevetto di salvamento mare MIP»: abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque marittime, acque interne e piscine.
- 1.4.6 «brevetto di salvamento acque IP»: abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque interne e piscine.
- 1.4.7 «brevetto di salvamento P»: abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti nelle piscine.

2 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

2.1 Articolazioni o affiliazioni locali al Settore Formazione e Sicurezza

- 2.1.2 Le articolazioni o affiliazioni locali in regola con i requisiti previsti dall'art. 4 del Decreto 29 maggio 2024 n. 85 affiliate al Settore Formazione e Sicurezza possono richiedere l'organizzazione dei soli corsi FIPSAS. Per le affiliazioni locali che svolgono, pubblicizzano o promuovono corsi di altre entità accreditate, il CSFS a seguito di segnalazione ricevuta, provvederà d'ufficio alla revoca dell'autorizzazione a svolgere i corsi per un periodo da stabilirsi.
- 2.1.3 Le affiliazioni locali che soddisfino i requisiti richiesti al punto precedente possono organizzare corsi per il rilascio del brevetto di assistente bagnanti, previa l'autorizzazione del Comitato di Settore e Formazione e Sicurezza.
- 2.1.4 Le affiliazioni locali devono utilizzare come docenti unicamente gli Allenatori di nuoto per salvamento (SNaQ II o III Livello) disponibili nella propria zona di riferimento. In affiancamento al docente responsabile potranno essere utilizzati gli Allenatori di nuoto pinnato con estensione nuoto per salvamento (NPS3) visualizzabili nell'Albo dei Tecnici Federali.
- 2.1.5 Tutti i corsi relativi all'organizzazione dei corsi per il rilascio del brevetto di Assistente Bagnante sono a carico dell'affiliazione locale organizzatrice del corso stesso. Fatta eccezione per il delegato con funzione di Presidente della Commissione di esame, che sarà a carico del Comitato di Settore e Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e Nuoto Pinnato. Le attività didattiche delle affiliazioni locali devono essere autosufficienti dal punto di vista finanziario.
- 2.1.6 Le modalità di affiliazione, rinnovo, tesseramento ecc. sono definite nella Circolare Normativa - Parte Generale.

2.2 Comitato di Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e Nuoto Pinnato

- 2.2.2 Il Comitato di Settore Formazione e Sicurezza nelle Attività Subacquee e Nuoto Pinnato è l'organo che si occupa dell'organizzazione generale e di proporre al Consiglio Federale le approvazioni necessarie alla vita del settore stesso. Viene nominato dal Consiglio Federale rimane in carica per un quadriennio, ed è composto da 4 a 6 membri.

2.3 Docenti dei corsi

- 2.3.1 Le lezioni teoriche e pratiche dei corsi sono svolte da coloro in possesso del titolo di Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento (SNaQ II o III Livello) in stato attivo ed in possesso della qualifica di esecutore BLSD in validità.

2.4 Responsabili delle articolazioni

- 2.4.1 Il Responsabile delle articolazioni è nominato dal Comitato di Settore Formazione e Sicurezza, previa approvazione del Consiglio Federale ed ha il compito di collaborare con le affiliazioni locali all'organizzazione dell'attività territoriale.
- 2.4.2 Non possono ricoprire l'incarico di Responsabile delle articolazioni locali coloro che intrattengono un rapporto di lavoro subordinato con la FIPSAS.
- 2.4.3 I Responsabili delle articolazioni sovrintendono nell'area territoriale ad essi assegnata con i seguenti obiettivi:
- divulgare la cultura della sicurezza in acqua;
 - collaborare con i nuclei locali di protezione civile;
 - collaborare con le istituzioni per la messa in sicurezza di coste, spiagge, lidi, piscine incustodite;
 - incentivare e promuovere la creazione di nuove affiliazioni locali per lo svolgimento dell'attività di formazione per nuovi Assistenti Bagnanti;
 - costruire sinergie con il mondo del lavoro per facilitarne l'inserimento ai nuovi Assistenti Bagnanti.
- 2.4.4 Il Responsabile delle articolazioni non può svolgere, direttamente o indirettamente, attività formativa di salvamento acquatico in favore di altre organizzazioni o agenzie operanti nel settore. Il mancato rispetto del già menzionato divieto comporta la sospensione immediata e la successiva revoca dell'incarico.

2.5 Requisiti per la richiesta del riconoscimento dell'affiliazione locale al rilascio dei brevetti di Assistente Bagnante

- 2.5.1 Le Affiliazioni locali affiliate al Settore Formazione e sicurezza nelle Attività subacquee e Nuoto pinnato, che intendono organizzare i corsi per Assistente bagnante, devono fare domanda di accreditamento come affiliazione locale di Settore.
- 2.5.2 Ai fini della richiesta quale affiliazione locale, è necessario possedere tutti i requisiti previsti dal DM 85 del 29 maggio 2024 e più precisamente:

- disponibilità, per lo svolgimento dell'attività addestrativa teorica e pratica, di una piscina e di locali conformi alle prescrizioni in materia di sicurezza e igiene previste a normativa vigente ovvero:
 - a) Planimetrie delle piscine e di tutti i locali che saranno adibiti come aule didattiche;
 - b) Certificati di conformità di tutti i locali;
 - c) Certificati di agibilità dei locali rilasciati dalle autorità competenti;
 - d) Certificati di agibilità sanitaria rilasciati dalle A.S.L. competenti;
 - e) D.V.R. dell'affiliazione locale;
 - f) Documentazioni affiliazioni locali;
 - g) Certificato di affiliazione F.I.P.S.A.S. scaricabile dal RASD
 - h) Domanda compilata dell'apposito modulo allegato
- disponibilità di adeguata attrezzatura tecnica, di arredamento e di materiale didattico per l'insegnamento teorico, atta a rilasciare i brevetti P:
 - a) Bombole di ossigeno secondo normativa vigente e relativi accessori necessari per l'uso (minimo 3 lt);
 - b) Un set completo di cannule di respirazione bocca a bocca;
 - c) Un pallone auto espandibile tipo Ambu e altra apparecchiatura riconosciuta equipollente dalle competenti Autorità sanitarie;
 - d) Un tiralingua e apribocca;
 - e) Una cassetta di pronto soccorso, anche di tipo portatile, contenente le dotazioni prescritte dalla normativa vigente allegato 1 del D.M. 15/7/2003 N° 388;
 - f) Salvagente anulare munito di sagola galleggiante lunga almeno 25 metri;
 - g) Un fischiello a doppia camera;
 - h) Un paio di pinne o mezza pinne
- Inoltre, per poter rilasciare brevetti IP e MIP è indispensabile la seguente adeguata attrezzatura tecnica:
 - a) Disponibilità di almeno una unità da diporto a remi conforme alle disposizioni vigenti (con ancorotto, mezzomarinaio e salvagente anulare)
 - b) Sagole galleggianti;
 - c) Un binocolo;
 - d) Rullo con cinture o bretelle con sagola galleggiante lunga non meno di 200 mt;
 - e) Un megafono;
 - f) Dispositivi galleggianti per il recupero dei bagnanti in difficoltà, quali rescue can e rescue tube;
 - g) Bandiere di colore bianco e rosso e giallo;
 - h) Ogni altra attrezzatura ricompresa nelle dotazioni di salvamento previste dalle ordinanze di sicurezza balneare e dalle ordinanze balneari vigenti sul territorio nazionale

In seguito alla verifica della Comitato di Settore Formazione e sicurezza nelle Attività Subacquee e Nuoto Pinnato sulla correttezza di tutti i requisiti richiesti, lo stesso provvederà ad inoltrare la richiesta al Comando generale delle Capitanerie di porto, che in seguito provvederà alle verifiche e al rilascio del riconoscimento della autorizzazione

2.6 Attività di vigilanza

- 2.6.1 Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e le Autorità marittime coordinano e programmano le attività ispettive, di vigilanza e controllo presso le affiliazioni locali per la verifica della regolarità di svolgimento dei corsi e delle prove d'esame.
- 2.6.2 A tal fine, le affiliazioni locali, comunicano ai suddetti responsabili dell'attività di vigilanza il relativo calendario, con indicazione e delle sedi di svolgimento dell'attività di formazione, nonché la data e il luogo di svolgimento delle sessioni di esami.
- 2.6.3 Al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e all'Autorità marittima è garantito, ai fini dell'attività di verifica e controllo, l'accesso alle informazioni dell'archivio informatico dove sono contenute, su base nazionale, le informazioni relative ai brevetti di salvamento rilasciati dall'ente formatore, ai corsi e alle sessioni di esami.

2.7 Disposizioni varie

- 2.7.1 I brevetti in corso di validità rilasciati da altri Enti Formatori sono validi per lo svolgimento delle attività autorizzate sino alla naturale scadenza dei medesimi.
- 2.7.2 Alla scadenza della validità dei brevetti, i titolari possono chiedere il rinnovo dei medesimi brevetti ad una delle affiliazioni locali certificate con le modalità previste al punto 3.7.
- 2.7.3 I titolari di brevetti di assistente bagnanti per le acque interne e le piscine o titolo equipollente in corso di validità possono conseguire il brevetto di salvamento mare, previa partecipazione al relativo corso di formazione, di una prova d'esame orale integrativa nelle materie di cui al punto 3.2.6.

3 CORSI

3.1 Classificazione dei corsi

3.1.1 I corsi Allievo del Percorso Salvamento FIPSAS sono così suddivisi:

- Assistente bagnanti piscine “P”;
- Assistente bagnanti acque interne “IP”
- Assistente bagnanti mare “MIP”;
- Estensione da P a IP;
- Estensione da P a MIP;
- Estensione da IP a MIP;
- Corsi di esecutore di primo soccorso (BLSD);

3.1.2 Per ragioni di opportunità quali la sicurezza e/o l’adeguamento ad eventuali nuovi protocolli internazionali o nazionali, i programmi medesimi possono in ogni momento subire i necessari aggiornamenti.

3.2 Corsi di Formazione

3.2.1 Il corso di formazione professionale per assistente bagnanti ha l’obiettivo di assicurare ai partecipanti la padronanza di metodi e contenuti generali orientati all’acquisizione delle specifiche conoscenze professionali nell’ambito del salvamento acquatico.

3.2.2 Il corso di formazione per conseguire il brevetto di salvamento mare ha la durata minima di cento ore ed è suddiviso:

- in un modulo teorico di almeno trenta ore sulle materie di cui ai punti 3.2.9, 3.2.10 e 3.2.11;
- un modulo pratico di quaranta ore, di cui almeno venti ore in piscina;
- un tirocinio di trenta ore, presso piscine o stabilimenti balneari, diretto da soggetti abilitati all’esercizio dell’attività di assistente bagnanti in acque marittime da almeno due anni.

La frequenza è obbligatoria ed è ammessa una percentuale di assenze non superiore al dieci per cento per ciascun modulo.

3.2.3 Il corso di formazione per conseguire il brevetto di salvamento acque interne ha la durata minima di novanta ore ed è suddiviso:

- in un modulo teorico di almeno venticinque ore sulle materie di cui ai punti 3.2.9 e 3.2.10;
- un modulo pratico di trentacinque ore, di cui almeno venti ore in piscina;
- un tirocinio di trenta ore, presso piscine o stabilimenti balneari, diretto da soggetti abilitati all’esercizio dell’attività di assistente bagnanti in acque marittime o in acque interne da almeno due anni.

La frequenza è obbligatoria ed è ammessa una percentuale di assenze non superiore al dieci per cento per ciascun modulo.

3.2.4 Il corso di formazione per conseguire il brevetto di salvamento piscine ha la durata minima di settanta ore ed è suddiviso:

- in un modulo teorico di venti ore sulle materie di cui al punto 3.2.9;
- un modulo pratico di venti ore, di cui almeno quindici ore in piscina;
- un tirocinio di trenta ore, presso piscine, diretto da soggetti abilitati all’esercizio dell’attività di assistente bagnanti da almeno due anni.

La frequenza è obbligatoria ed è ammessa una percentuale di assenze non superiore al dieci per cento per ciascun modulo.

3.2.5 Coloro che conseguono il brevetto di salvamento piscine possono conseguire il brevetto di salvamento acque interne con la frequentazione di un corso integrativo di venti ore e il superamento del relativo esame di cui al seguente punto 3.5. Il corso integrativo è suddiviso in:

- in un modulo teorico di cinque ore sulle materie di cui al punto 3.2.9;
- un modulo pratico in piscina di quindici ore, diretto da un allenatore di nuoto per salvamento in possesso della qualifica di secondo o terzo livello SNaQ.
- .

3.2.6 Coloro che conseguono il brevetto di salvamento piscine possono conseguire il brevetto di salvamento mare con la frequentazione di un corso integrativo di trenta ore e il superamento del relativo esame di cui al seguente punto 2.8. Il corso integrativo è suddiviso in:

- in un modulo teorico di dieci ore sulle materie di cui al punto 3.2.9;
- un modulo pratico di venti ore, presso stabilimenti balneari, diretto da un allenatore di nuoto per salvamento in possesso della qualifica di secondo o terzo livello SNaQ.

3.2.7 Coloro che conseguono il brevetto di salvamento acque interne possono conseguire il brevetto di salvamento mare con la frequentazione di un corso integrativo di dieci ore e il superamento del relativo esame di cui al seguente punto 3.5. Il corso integrativo è suddiviso in:

- in un modulo teorico di cinque ore sulle materie di cui al punto 3.2.9;
 - un modulo pratico di cinque ore, presso stabilimenti balneari, diretto da un allenatore di nuoto per salvamento in possesso della qualifica di secondo o terzo livello SNaQ.
- 3.2.8 Ciascun corso di formazione può prevedere prove intermedie di verifica dell'apprendimento delle conoscenze teoriche e pratiche. Al termine del corso, previo superamento di una prova finale teorica e pratica, è rilasciato un attestato di regolare frequenza dall'ente formatore ai fini dell'ammissione del candidato all'esame finale di cui al successivo punto 3.5.
- 3.2.9 Il corso di formazione per assistente bagnanti prevede le seguenti materie comuni alle diverse abilitazioni:
- nozioni fondamentali in materia di responsabilità dell'assistente bagnanti;
 - normativa e nozioni fondamentali in materia di sicurezza nelle acque interne e nelle piscine;
 - tecniche di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare;
 - tecniche di recupero di soggetto in stato di pericolo in acqua;
 - tecniche specifiche di nuoto per finalità di salvamento;
 - nozioni fondamentali di tutela ambientale e sanitaria delle acque di balneazione, comprese le piscine;
 - linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità per la sicurezza degli ambienti acquatici di balneazione, con particolare riferimento alla conoscenza dei fattori di rischio che possono essere presenti nelle acque di balneazione, gli eventi di interesse sanitario che possono verificarsi durante la stagione estiva, i comportamenti da adottare per prevenire esposizioni pericolose, l'accesso all'informazione sulla qualità delle acque di balneazione.
- 3.2.10 Il corso di formazione per il conseguimento del brevetto di salvamento in acque interne, oltre alle materie di cui al punto 3.2.9, prevede le seguenti materie:
- nozioni di meteorologia e di tecnica marinaresca;
 - tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento;
- 3.2.11 Il corso di formazione per il conseguimento del brevetto di salvamento in acque marittime, oltre alle materie di cui al punto 3.2.9 e 3.2.10, prevede le seguenti materie:
- nozioni fondamentali in materia di sicurezza balneare, con particolare riferimento all'ordinanza di sicurezza balneare del Capo del circondario marittimo e alle ordinanze balneari emanate dalle Regioni e dai Comuni;
 - nozioni fondamentali in materia di ricerca e soccorso in mare;
 - nozioni fondamentali sulle correnti marine;
 - nozioni fondamentali sui fondali marini;
- 3.2.12 Le affiliazioni locali entro il primo giorno del mese di dicembre di ciascun anno, devono chiedere l'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione per l'anno successivo al Comitato di Settore. L'ente Formatore comunica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera il calendario nazionale dei corsi e degli esami per l'anno successivo, anche ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza. La medesima comunicazione, entro il termine di cui al primo periodo, è effettuata all'Autorità marittima territorialmente competente da parte delle affiliazioni locali per i corsi autorizzati dal Comitato di Settore. Eventuali variazioni di data o integrazioni del calendario dei corsi e degli esami dovranno essere comunicati al Comitato di Settore formazione sicurezza almeno 45 giorni prima dell'inizio delle attività.

3.3 Soggetti ammessi ai Corsi di Formazione

- 3.3.1 Sono ammessi ai corsi di formazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
- età compresa tra il sedicesimo e il cinquantesimo anno di età;
 - non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, non essere stati sottoposti a misure di sicurezza personali o alle misure di prevenzione, non essere stati condannati ad una pena detentiva non inferiore a tre anni, salvo che non sono intervenuti provvedimenti di riabilitazione;
 - possesso del certificato di idoneità fisica allo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica di cui all'articolo 3 del decreto del Ministero della salute del 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 luglio 2013, n. 169, in corso di validità.
 - avere assolto l'obbligo scolastico ed essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado;
 - avere superato la prova pratica mediante l'adeguatezza delle abilità natatorie attraverso le seguenti prove:
 - a) nuoto consecutivo per 150 metri con tecnica libera;
 - b) nuoto consecutivo per 50 metri nello stile libero;
 - c) nuoto consecutivo per 50 metri nello stile dorso;
 - d) nuoto consecutivo per 50 metri nello stile rana;
 - e) nuoto consecutivo sott'acqua per 12,5 metri;
 - f) restare 20 secondi in posizione verticale in acqua con la testa e le mani fuori dall'acqua;
 - g) tuffo di testa dal bordo vasca.

3.3.2 Durante lo svolgimento dei corsi di formazione, i soggetti ammessi, ove non ne siano già in possesso, conseguono il brevetto di abilitazione al soccorso con l'uso di defibrillatore (Basic Life Support Defibrillation o BLS) rilasciato dagli enti accreditati ai sensi della normativa vigente.

3.4 Commissione di esame per il rilascio delle abilitazioni

3.4.1 Per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti presso l'affiliazione locale è costituita una commissione composta da quattro membri e un segretario, più precisamente:

- un direttore di corso che sarà responsabile di tutte le attività;
- un rappresentante nominato dal Referente del Consiglio di Settore Formazione e Sicurezza ovvero il soggetto da questi delegato, con funzioni di presidente di commissione;
- un medico specialista in medicina e chirurgia d'urgenza o in anestesia e rianimazione, o medico abilitato alla formazione del soccorso con l'uso di defibrillatore (Basic Life Support Defibrillation o BLS) selezionato dalla affiliazione locale tra i nominativi disponibili nella propria zona di riferimento;
- un allenatore di nuoto pinnato e nuoto per salvamento in possesso di abilitazione riconosciuta dal Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi (SNaQ III Livello) del CONI selezionato dalla affiliazione locale tra i nominativi disponibili nella propria zona di riferimento.

3.4.2 Svolge le mansioni di segretario per la commissione un rappresentante designato dall'affiliazione locale.

3.4.3 Ai fini dell'ammissione alle prove d'esame il Delegato del Comitato di Settore verifica per ciascun candidato il possesso del certificato di idoneità fisica in corso di validità, del brevetto di abilitazione al soccorso con l'uso di defibrillatore (Basic Life Support Defibrillation o BLS), in corso di validità, e dell'attestato di regolare frequenza del corso di formazione rilasciato dal Docente responsabile del corso.

3.5 Esame per il rilascio delle abilitazioni

3.5.1 I soggetti che intendono sostenere l'esame per il rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti fanno domanda di ammissione all'ente formatore che ha attestato la frequenza del relativo corso.

3.5.2 L'esame per il conseguimento delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti è pubblico e consiste in una prova teorica e in una prova pratica da sostenere davanti alla commissione d'esame di cui al punto 3.4.1. È ammesso alla prova pratica il candidato che ha superato la prova teorica. L'esame è concluso con esito positivo nel caso in cui il candidato abbia superato entrambe le prove.

3.5.3 L'esame teorico accerta la conoscenza delle materie previste dai corsi di formazione. La prova pratica accerta il possesso della capacità e abilità relative alle tecniche specifiche del salvamento acquatico con le seguenti modalità:

- nuotare per 100 metri in stile libero nel tempo massimo di un minuto e quaranta secondi;
- nuotare per 50 metri nel tempo massimo di un minuto e venti secondi, procedendo per 25 metri in stile libero con il capo emerso per poi immergersi alla profondità di almeno 1,50 metri recuperando un manichino da gara o figurante da trasportare con presa libera per i successivi 25 metri;
- nuotare per 25 metri in apnea subacquea, anche con l'utilizzo di occhialini o maschera, recuperando tre oggetti posizionati sul fondo a distanza di almeno 5 metri l'uno dall'altro;
- nuotare per tre volte 25 metri trasportando un manichino da gara o figurante con tre diverse tecniche di trasporto;
- gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare.

3.5.4 La prova pratica per il conseguimento del brevetto mare e del brevetto acque interne è integrata con l'ulteriore prova:

- vogare in avanti e in piedi, fino ad un gavitello posizionato a una distanza non inferiore a 150 metri dalla riva;
- compiere una doppia rotazione intorno al gavitello senza mai toccarlo, simulandone il recupero;
- rientrare a riva vogando di schiena in posizione seduta.

3.5.5 Per ciascuna sessione d'esame, la commissione d'esame predispose apposito verbale sulla base del modello allegato 1), munito di numero progressivo, inserendo l'elenco dei candidati. Il verbale di esame è aperto dall'appello nominale dei candidati sia per l'esame teorico che per la prova pratica. All'appello segue l'identificazione dei candidati presenti e la verbalizzazione dei candidati assenti.

3.5.6 L'esito delle prove di esame è annotato dal segretario nel verbale di esame unitamente alle domande poste ai candidati.

3.5.7 La segreteria del Settore Formazione e sicurezza ricevuto il verbale di esame, rilascia i brevetti di salvamento secondo il modello di cui all'allegato 2) ai candidati che hanno sostenuto con esito positivo le prove di esame.

3.5.8 I soggetti che intendono sostenere l'esame per il rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti fanno domanda di ammissione all'affiliazione locale che ha attestato la frequenza del relativo corso.

3.6 Svolgimento dell'attività di assistente bagnanti

- 3.6.1 Al fine dello svolgimento dell'attività, l'assistente bagnanti deve possedere i seguenti certificati e brevetti in corso di validità:
- il certificato medico;
 - brevetto di salvamento;
 - avere la maggiore età;
 - essere in regola con il tesseramento Federale;
 - il brevetto di abilitazione al soccorso con l'uso di defibrillatore (*Basic life support defibrillation* o BLS/D).
- 3.6.2 I documenti di cui al punto precedente sono esibiti dall'assistente bagnanti su richiesta degli organi di vigilanza.

3.7 Validità dei brevetti

- 3.7.1 I brevetti di assistente bagnanti hanno validità di cinque anni dal loro rilascio e possono essere rinnovati tramite la presentazione di una richiesta ad una delle affiliazioni locali certificate, le quali, previa verifica del possesso dei certificati in corso di validità di cui al punto seguente, rilasciano il certificato di rinnovo secondo il modello di cui all'Allegato 3):
- 3.7.2 All'istanza di rinnovo di cui al punto precedente deve essere allegato il certificato di idoneità fisica in corso di validità, la tessera Federale della durata quinquennale e il brevetto di abilitazione al soccorso con l'uso di defibrillatore (*Basic Life Support Defibrillation* o BLS/D), in corso di validità.
- 3.7.3 Il rinnovo del brevetto è subordinato all'esito favorevole della prova valutata da un allenatore di nuoto pinnato e nuoto per salvamento volta ad accertare il possesso della capacità e abilità relative alle tecniche specifiche del salvamento acquatico con le seguenti modalità:
- nuotare consecutivo per 150 metri con tecnica libera nel tempo massimo di tre minuti;
 - nuotare consecutivo per 50 metri nello stile libero nel tempo massimo di 55 secondi;
 - nuotare consecutivo per 50 metri nello stile dorso nel tempo massimo di un minuto e 5 secondi;
 - nuotare consecutivo per 50 metri nello stile rana nel tempo massimo di un minuto e 15 secondi;
 - nuotare consecutivo sott'acqua per 12,5 metri;
 - restare 20 secondi in posizione verticale in acqua con la testa e le mani fuori dall'acqua;
 - tuffarsi di testa dal bordo vasca;
 - gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare.
- 3.7.4 In caso di mancato rinnovo del brevetto per un periodo superiore a cinque anni dall'ultima scadenza, il titolare, oltre a quanto previsto dal punto precedente, deve sostenere la ripetizione della prova di cui al punto 3.5.3 e, in caso di rinnovo del brevetto mare e del brevetto acque interne, dell'ulteriore prova di cui al punto 3.5.4. La prova di cui al primo periodo è valutata da un allenatore di nuoto pinnato e nuoto per salvamento.
- 3.7.5 Per ciascuna sessione d'esame, l'allenatore di nuoto per salvamento predispose apposito verbale sulla base del modello di cui all'Allegato 5), e caricato nel Sistema Informatico Federale.

3.8 Accesso al Sistema Informatico Federale

- 3.8.1 Le affiliazioni locali devono richiedere le credenziali di accesso al Sistema Informatico Federale per la gestione dei corsi.
- 3.8.2 Le credenziali permettono la gestione dei corsi Allievo, del tesseramento e l'accesso all'e-commerce.
- 3.8.3 Ogni tesserato, registrandosi sul Sistema Informatico Federale, può accedere alla propria anagrafica personale per consultare i propri dati, titoli, attività, ecc.

3.9 Apertura corso

- 3.9.1 Prima dell'inizio di un corso tutti gli Allievi devono essere regolarmente tesserati.
- 3.9.2 Contestualmente all'inizio del corso, le affiliazioni locali effettua la compilazione online della scheda del corso, indicando:
- la data di inizio e la data di fine (presunta) del corso, e data esame;
 - i componenti dello staff didattico del corso ed il ruolo da loro ricoperto;
 - l'Allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
 - la Segreteria del corso;
 - gli Allievi del corso.
- 3.9.3 All'apertura del corso il sistema informatico provvede in modo automatico ad inviare una e-mail di notifica di apertura corso agli indirizzi inseriti nell'anagrafica
- All'Allenatore di nuoto e nuoto per salvamento del corso.
- 3.9.4 Per il rilascio dei brevetti è necessario che tutti i componenti dello staff siano in regola con gli Albi e/o tesseramento, diversamente il sistema informatico non può rilasciare alcun brevetto.

3.10 Materiali didattici

3.10.1 Ad ogni allievo regolarmente iscritto. Le affiliazioni locali fornirà il materiale didattico necessario al superamento del corso.

3.11 Aree dedicate sul Sistema Informatico Federale e area riservata alla Formazione e Sicurezza

3.11.1 Ogni affiliazione locale accedendo alla propria anagrafica tramite il Sistema Informatico Federale può trovare il materiale didattico utile allo svolgimento del corso. Le modalità d'accesso sono illustrate nel portale federale nell'area tesseramento.

3.11.2 Tutto il materiale didattico utile agli Allenatori di nuoto per salvamento per lo svolgimento dei corsi (Programmi Didattici, diapositive, ecc.) e per la modulistica inerenti i corsi (Verbali, schede di valutazione, ecc.) sarà scaricabile (anche) dall'area riservata formazione e sicurezza www.fipsas-salvamento.it, previa richiesta credenziali.

3.11.3 È cura del CSFS, in collaborazione con i vari gruppi di lavoro, mantenere aggiornati i Programmi di Salvamento ed il materiale didattico pubblicato.

3.12 *Workshop (Stage, ecc.)*

3.12.1 Eventuali *Workshop (Stage, ecc.)* possono essere organizzati per fornire crediti formativi o per approfondire particolari indirizzi, tematiche o attività relativi alle attività di salvamento in genere.

3.12.2 Tutti i *Workshop (o Stage)* organizzati in ambito Federale (ovvero che sono pubblicizzati con il logo o l'appellativo FIPSAS) devono essere autorizzati dal CSFS, previa visione del programma dettagliato e della locandina degli stessi.

3.12.3 Gli eventi autorizzati dal CSFS possono prevedere il rilascio di un attestato di partecipazione ufficiale da parte della segreteria del Settore Salvamento e possono essere pubblicati sul sito federale.

4 ALLEGATI

Allegato 1)

Verbale degli esami svolti dalla commissione esaminatrice per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti

VERBALE n. _____ del _____

(abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti nelle piscine - in acque interne e piscine – in acque marittime, acque interne e piscine)

Verbale degli esami svolti dalla commissione esaminatrice di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2024 n. 85 per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di (*le seguenti opzioni sono alternative*):

- assistente bagnanti nelle piscine;
- assistente bagnanti in acque interne e piscine;
- assistente bagnanti in acque marittime, acque interne e piscine.

Il giorno _____, in _____, presso i locali _____ si è riunita la commissione per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti, composta da:

1. _____, designato dal / in qualità di rappresentante legale dell'ente formatore / responsabile dell'articolazione o affiliazione locale, presidente;
2. _____, in medicina e chirurgia d'urgenza o in anestesia e rianimazione, o abilitato alla formazione del soccorso con l'uso di defibrillatore, membro;
3. _____, in qualità di allenatore di nuoto per salvamento in possesso di abilitazione riconosciuta dal Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi (SNaQ) del CONI, membro.

Le funzioni di segretario sono svolte da _____, in qualità di soggetto delegato dall'ente formatore.

La Commissione ha verificato previamente in data _____ che i candidati sono in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Pertanto, la commissione dichiara ammessi o non ammessi i seguenti candidati:

AMMESSI		NON AMMESSI	
Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita

I candidati ammessi sono poi stati individualmente sottoposti alle prove d'esame, come da calendario, in data _____ riportando i seguenti risultati:

Numero d'ordine	Nome e Cognome	Domande poste	Esito esame teorico del _____	Prova pratica a)	Prova pratica b)	Prova pratica c)	Prova pratica d)	Prova pratica e)	Prova pratica f)

La prova pratica si svolge secondo le seguenti modalità:

- a) nuotare per 100 metri in stile libero nel tempo massimo di un minuto e quaranta secondi;
- b) nuotare per 50 metri nel tempo massimo di un minuto e venti secondi, procedendo per 25 metri in stile libero con il capo emerso per poi immergersi alla profondità di almeno 1,50 metri recuperando un manichino da gara o figurante da trasportare con presa libera per i successivi 25 metri;
- c) nuotare per 25 metri in apnea subacquea, anche con l'utilizzo di occhialini o maschera, recuperando tre oggetti posizionati sul fondo a distanza di almeno 5 metri l'uno dall'altro;
- d) nuotare per tre volte 25 metri trasportando un manichino da gara o figurante con tre diverse tecniche di trasporto;
- e) gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare;
- f) prova di voga (*ove sia richiesta l'abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque interne e piscine o in acque marittime, acque interne e piscine*).

Delle operazioni di cui sopra è stato redatto il presente verbale in numero di tre originali che, previa lettura e condivisione, vengono sottoscritti dai membri della commissione esaminatrice.

Dei tre originali:

- uno viene trasmesso all'Autorità marittima territorialmente competente;
- uno viene custodito agli atti dell'articolazione o affiliazione locale presso il quale si è svolto il corso per il successivo rilascio dell'abilitazione;
- uno viene trasmesso all'ente formatore.

Luogo_, data___

I componenti della commissione Presidente_____;

Membro_____;

Membro_____;

Segretario_____;

Allegato 2)

Modello di brevetto rilasciato dagli enti formatori

FIPSAS SETTORE SALVAMENTO

Autorizzato con provvedimento ___ del

BREVETTO DI SALVAMENTO

(le seguenti opzioni sono alternative)

PISCINE

ACQUE INTERNE

MARE

A seguito dell'esito favorevole delle prove teorico-pratiche previste dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2024 n. 85, effettuate dinanzi alla commissione esaminatrice in data _____ presso la sede _____

SI ABILITA

(nome e cognome)

Nato a _____ (_____) il _____

ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI

(le seguenti opzioni sono alternative)

ASSISTENTE BAGNANTI NELLE PISCINE;

ASSISTENTE BAGNANTI IN ACQUE INTERNE E PISCINE;

ASSISTENTE BAGNANTI IN ACQUE MARITTIME, ACQUE INTERNE E PISCINE.

Il presente brevetto è valido fino al giorno ___, ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del _____ n. . *(dieci anni dal rilascio)*.

Il candidato ha frequentato la formazione della durata di 70 ore; pertanto, il presente attestato è valido anche come credito formativo agli esami di stato della scuola secondaria di II grado (DPR 23/07/1998 n. 323 art. 12 e DM n. 49 del 24/02/2000)

Luogo ___, data _____.

Allegato 3)

Modello di certificato di rinnovo del brevetto.

ENTE FORMATORE

Autorizzato con provvedimento _____ del

CERTIFICATO DI RINNOVO DEL BREVETTO DI SALVAMENTO

A seguito dell'istanza di rinnovo presentata in data _____ e dell'esito favorevole della procedura prevista dall'articolo 16 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2024 n. 85, e, in particolare, dell'esito favorevole della prova pratica effettuata in data __ presso la sede_ dinanzi all'allenatore di nuoto per salvamento _____ in possesso di abilitazione riconosciuta nel rispetto del Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi (SNaQ) del CONI,

SI CERTIFICA IL RINNOVO DEL BREVETTO
RILASCIATO IN PRIMA ISTANZA IL _____ PER
L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI
(le seguenti opzioni sono alternative)
ASSISTENTE BAGNANTI NELLE PISCINE;
ASSISTENTE BAGNANTI IN ACQUE INTERNE E PISCINE;
ASSISTENTE BAGNANTI IN ACQUE MARITTIME, ACQUE INTERNE E PISCINE

(nome e cognome)

a _____ Nato a _____ (_____) il

Il presente certificato di rinnovo è valido fino al giorno ____, ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2024 n. 85. *(dieci anni dal rilascio)*.

Luogo _____, data __.

Allegato 4)

Verbale della prova pratica per il rinnovo del brevetto di abilitazione all'esercizio di assistente bagnanti mediante la prova di cui all'articolo 4 dell'Allegato II.

VERBALE n. ___ del ____

(Rinnovo del brevetto per l'esercizio dell'attività di assistente bagnanti nelle piscine - in acque interne e piscine – in acque marittime, acque interne e piscine)

Verbale della verifica svolta dall'allenatore di nuoto per salvamento di cui all'articolo 4, comma 3, lettera d) del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2024 n. 85 per il rinnovo del brevetto di abilitazione all'esercizio dell'attività di *(le seguenti opzioni sono alternative)*:

- assistente bagnanti nelle piscine;
- assistente bagnanti in acque interne e piscine;
- assistente bagnanti in acque marittime, acque interne e piscine.

Il giorno_____, in_____, presso i locali_, è presente il/la Sig./Sig.ra _____, in qualità di allenatore di nuoto per salvamento in possesso di abilitazione riconosciuta dal Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi (SNaQ) del CONI.

Le funzioni di segretario sono svolte da_____, in qualità di delegato dall'ente formatore.

I candidati al rinnovo del brevetto sono poi stati individualmente sottoposti alla verifica in data _____riportando i seguenti risultati:

Numero d'ordine	Nome e Cognome	Prova Pratica a)	Prova Pratica b)	Prova Pratica c)	Prova Pratica d)	Prova Pratica e)	Prova Pratica f)	Prova Pratica g)	Prova Pratica h)

La prova pratica si svolge secondo le seguenti modalità:

- . nuotare consecutivo per 150 metri con tecnica libera nel tempo massimo di tre minuti;
- . nuotare consecutivo per 50 metri nello stile libero nel tempo massimo di 55 secondi;
- . nuotare consecutivo per 50 metri nello stile dorso nel tempo massimo di un minuto e 5 secondi;
- . nuotare consecutivo per 50 metri nello stile rana nel tempo massimo di un minuto e 15 secondi;
- . nuotare consecutivo sott'acqua per 12,5 metri;
- . restare 20 secondi in posizione verticale in acqua con la testa e le mani fuori dall'acqua;
- . tuffarsi di testa dal bordo vasca;
- . gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare.

Per ogni prova andrà indicato il risultato: idoneo (I) o non idoneo (NI).

Delle operazioni di cui sopra è stato redatto il presente verbale in numero di tre originali che, previa lettura e condivisione, vengono sottoscritti dall'allenatore di nuoto per salvamento e dal segretario.

Dei tre originali:

- uno viene trasmesso all'Autorità marittima territorialmente competente;
- uno viene custodito agli atti dell'articolazione o affiliazione locale presso il quale si è svolto il corso per il successivo rilascio dell'abilitazione;
- uno viene trasmesso all'ente formatore.

Luogo_, data___

Allenatore di nuoto per salvamento_____

Segretario_____

Allegato 5)

Verbale della prova pratica per il rinnovo del brevetto di abilitazione all'esercizio di assistente bagnanti dopo cinque anni dall'ultima scadenza mediante la ripetizione della prova di cui agli articoli 2 e 3 dell'Allegato II

VERBALE n. ___ del ____

(Rinnovo dopo cinque anni dall'ultima scadenza del brevetto per l'esercizio dell'attività di assistente bagnanti nelle piscine - in acque interne e piscine – in acque marittime, acque interne e piscine)

Verbale della verifica svolta dall'allenatore di nuoto per salvamento di cui all'articolo 4, comma 3, lettera d) del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2024 n. 85 per il rinnovo dopo cinque anni dall'ultima scadenza del brevetto di abilitazione all'esercizio dell'attività di *(le seguenti opzioni sono alternative)*:

- assistente bagnanti nelle piscine;
- assistente bagnanti in acque interne e piscine;
- assistente bagnanti in acque marittime, acque interne e piscine.

Il giorno _____, in _____, presso i locali _____, è presente il/la Sig./Sig.ra _____, in qualità di allenatore di nuoto per salvamento in possesso di abilitazione riconosciuta dal Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi (SNaQ) del CONI.

Le funzioni di segretario sono svolte da _____, in qualità di delegato dall'ente formatore.

I candidati al rinnovo del brevetto sono poi stati individualmente sottoposti alla verifica in data ___ riportando i seguenti risultati:

Numero d'ordine	Nome e Cognome	Prova Pratica a)	Prova Pratica b)	Prova Pratica c)	Prova Pratica d)	Prova Pratica e)	Prova Pratica f)

La prova pratica si svolge secondo le seguenti modalità:

- nuotare per 100 metri in stile libero nel tempo massimo di un minuto e quaranta secondi;
- nuotare per 50 metri nel tempo massimo di un minuto e venti secondi, procedendo per 25 metri in stile libero con il capo emerso per poi immergersi alla profondità di almeno 1,50 metri recuperando un manichino da gara o figurante da trasportare con presa libera per i successivi 25 metri;
- nuotare per 25 metri in apnea subacquea, anche con l'utilizzo di occhialini o maschera, recuperando tre oggetti posizionati sul fondo a distanza di almeno 5 metri l'uno dall'altro;
- nuotare per tre volte 25 metri trasportando un manichino da gara o figurante con tre diverse tecniche di trasporto;
- gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare;
- prova di voga (*ove sia richiesta l'abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque interne e piscine o in acque marittime, acque interne e piscine*).

Per ogni prova andrà indicato il risultato: idoneo (I) o non idoneo (NI).

Delle operazioni di cui sopra è stato redatto il presente verbale in numero di tre originali che, previa lettura e condivisione, vengono sottoscritti dall'allenatore di nuoto per salvamento e dal segretario.

Dei tre originali:

- uno viene trasmesso all'Autorità marittima territorialmente competente;
- uno viene custodito agli atti dell'articolazione o affiliazione locale presso il quale si è svolto il corso per il successivo rilascio dell'abilitazione;
- uno viene trasmesso all'ente formatore.

Luogo_, data___

Allenatore di nuoto per salvamento_____

Segretario_____

Modulo di Presenze per Lezione

Registro Presenze

Data: _____

Luogo della lezione: _____

Durata della lezione: _____

Numero	Nome e Cognome	Firma
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		

Informazioni sull'Istruttore

- Nome e Cognome dell'Istruttore: _____
- Firma: _____

Note aggiuntive

- Argomento della lezione: _____
- Commenti o osservazioni: _____

Elenco Direzioni Marittime sul territorio

ELENCO INDIRIZZI		
ABRUZZO	DIREZIONE MARITTIMA DI PESCARA	cppescara@mit.gov.it
CALABRIA	DIREZIONE MARITTIMA DI REGGIO CALABRIA	cpreggio@mit.gov.it
CAMPANIA	DIREZIONE MARITTIMA DI NAPOLI	cpnapoli@mit.gov.it
EMILIA ROMAGNA	DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	dm.ravenna@pec.mit.gov.it
FRIULI V.G.	DIREZIONE MARITTIMA DI TRIESTE	cptrieste@mit.gov.it
LAZIO	DIREZIONE MARITTIMA DI CIVITAVECCHIA	cpciv@mit.gov.it
LIGURIA	DIREZIONE MARITTIMA DI GENOVA	cpgenova@mit.gov.it
MARCHE	DIREZIONE MARITTIMA DI ANCONA	cpancona@mit.gov.it
PUGLIA	DIREZIONE MARITTIMA DI BARI	cpbari@mit.gov.it
SARDEGNA	DIREZIONE MARITTIMA DI CAGLIARI	cpcagliari@mit.gov.it
SICILIA	DIREZIONE MARITTIMA DI CATANIA	urp.cpcatania@mit.gov.it
TOSCANA	DIREZIONE MARITTIMA DI LIVORNO	cplivorno@guardiacostiera.gov.it
VENETO	DIREZIONE MARITTIMA DI VENEZIA	cpvenezia@mit.gov.it

Tabella costi dei brevetti per
"Assistente Bagnanti"

1° rilascio validità 5 anni con 5 anni tesseramento + assicurazione federale a.b. + rilascio attestato 388	
Tipologia Brevetto	Costo corso
P	360,00 €
IP	420,00 €
MIP	500,00 €

RINNOVI con 5 anni tesseramento + assicurazione federale a.b.	
Tipologia Brevetto	Costo rinnovo Brevetto tutte le tipologie
P	150,00 €
IP	150,00 €
MIP	150,00 €

ESTENSIONI	
Tipologia Brevetto	Costo corso
da p a ip	135,00 €
da ip a mip	120,00 €
da p a mip	180,00 €

CONVERSIONI con 5 anni tesseramento e assicurazione federale a.b.	
Tipologia Brevetto	Costo corso
con prova pratica	150,00 €

CONVENZIONI SCUOLE	
1° rilascio validità 5 anni con 5 anni tesseramento e assicurazione federale a.b. e rilascio attestato 388	
Tipologia Brevetto	Prezzo vendita corso
P	230,00 €

CONVENZIONI FORZE DELL'ORDINE	
1° rilascio validità 5 anni con 5 anni tesseramento e assicurazione federale a.b. e rilascio attestato 388	
Tipologia Brevetto	Costo corso
P	240,00 €
IP	270,00 €
MIP	340,00 €

CONVENZIONI atleti fipsas	
1° rilascio validità 5 anni con 5 anni tesseramento e assicurazione federale a.b. e rilascio attestato 388	
Tipologia Brevetto	Costo corso
P	240,00 €
IP	270,00 €
MIP	340,00 €

CORSO BLS D FIPSAS-DAN	
Tipologia Brevetto	Costo corso
BLS D DAN	50,00 €